



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

In flammis animus

— —

ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e, pc

ALL' ING. PIER MASSIMILIANO LAUNARO
pmlaunaro@pec.it

Oggetto: **Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato “concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata Pola”** localizzato nei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE) – proposto da Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. - Convocazione Conferenza di Servizi decisoria (art. 19 della L.R. 4/2018) - Terza seduta
Pratica VVF n. 21710 - Valutazione del progetto in materia di prevenzione incendi (art. 3 DPR 151/2011) – Attività soggette ai controlli VVF (All. I DPR 151/2011): 1.1.C – 4.7.C

Con riferimento alla richiesta di valutazione progetto inoltrata dalla Società, reperibile al link comunicato con la nota di convocazione della seduta della Conferenza dei Servizi acquisita con prot. 17612 del 08/11/2023 (*richiesta di valutazione progetto anticipata dal progettista antincendio con pec acquisite con prot. 16481 e 16482 del 20/10/2023*), si precisa che la valutazione complessiva dell'impianto in esame ai fini della sicurezza e compatibilità ambientale, rientrando lo stesso nel campo di applicazione del D.Lgs 105/2015 (Rischi di Incidenti Rilevanti) come stabilimento a “soglia inferiore”, è di competenza della Regione Emilia-Romagna (L.R. 26/03 e DGR n. 1239/2016).

Premesso quanto sopra, fatte salve le ulteriori valutazioni e le verifiche progettuali effettuate sulla base delle previste analisi del rischio nell'ambito dei procedimenti RIR, esaminati la documentazione tecnica, limitatamente al procedimento di prevenzione incendi avviato ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, si comunica che non si riscontrano elementi in contrasto con le disposizioni vigenti assunte come riferimento progettuale (D.M 13/10/1994) e pertanto si esprime il nulla osta alla realizzazione dell'impianto alle condizioni indicate nel progetto nonché alle seguenti condizioni:

1. **Ubicazione dell'impianto:** l'area di installazione dei serbatoi a servizio dell'impianto siano rispondenti a quanto prescritto dal D.M 13/10/1994 al Titolo III, art. 3.1;
2. **Valutazione aree a rischio esplosione** – Tutti gli impianti, le attrezzature e/o apparecchiature installate, siano di caratteristiche idonee e congruenti alle aree classificate a potenziale rischio esplosione. All'atto della richiesta di controllo mediante SCIA dovrà essere elaborata, in conformità alle indicazioni dettate dal DLgs 81/2008 titolo XI, il Documento di valutazione del rischio esplosione in relazione alla effettiva realizzazione degli impianti e/o attrezzature (“As Built”). Il documento di valutazione dei rischi, oltre alla classificazione delle zone ATEX, dovrà esplicitare le caratteristiche delle sorgenti efficaci di innesco presenti nelle zone classificate (impianti, motori, superfici calde, ecc) ai fini dell'attestazione dell'idoneità all'esercizio degli impianti;
3. **Illuminazione di sicurezza** – in prossimità dei quadri di manovra esterni e dei punti di blocco e intercettazione delle sezioni di impianto deve essere prevista un'adeguata illuminazione di sicurezza (indicativamente 25lux ad 1 m. del piano di calpestio).

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata, per le attività oggetto della valutazione, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi adottati nella progettazione ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (D.M 13/10/1994 ss.mm.ii; DLgs 81/2008; D.M 1 e 2 settembre) nonché

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

In flammis animus

— . —

le norme di buona tecnica (UNI 10779 “Impianti idranti\aspi”; UNI 9795 “Impianti rilevazione e allarme”; UNI EM 1838 “Impianti illuminazione emergenza”; CEI; ecc).

Eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate, anche determinate da eventuali prescrizioni dettate da altri Enti in sede di conferenza dei servizi, dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell’art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell’esercizio dell’attività, il titolare ha l’obbligo di presentare l’istanza di controllo ai sensi dell’art. 4 di cui al D.P.R. 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012 e specificata nell’allegato al presente parere.

IL RESPONSABILE DELL’ISTRUTTORIA TECNICA

DV Luigi Ferraiuolo

(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Antonio Del Gallo

(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

Via G. Verga, 125 - 44124 Ferrara Numero unico soccorso del CNVVF 115
PEC com.ferrara@cert.vigilfuoco.it
E-mail comando.ferrara@vigilfuoco.it



Numero unico soccorso del CNVVF 115 Telefono Centralino 0532-97311
PEC Sala operativa com.salaop.ferrara@cert.vigilfuoco.it
E-mail Sala operativa so.ferrara@vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

In flammis animus

— . —

Allegato

Documentazione da allegare all'istanza finalizzata al Controllo di prevenzione incendi

(rif. art. 4 comma 1 del D.P.R. 151/2011 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 221 del 22/09/2011 e art. 4 del D.M. 7.08.2012 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29/08/2012, decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - DCPST)

0. DOCUMENTI GENERALI

- ☐ **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** redatta secondo il **modello PIN 2-2023 SCIA** con indicazione delle attività gestite incluse nel D.P.R. 151/2011 – Allegato I.
- ☐ Marca dal bollo da € 16.00 da applicarsi sulla SCIA (per attività non gestite dallo Sportello Unico SUAP)
- ☐ **Asseverazione** ai fini della sicurezza antincendio a firma di un tecnico qualificato redatta secondo il **modello PIN 2.1 – 2018**
- ☐ **Attestazione di versamento** da effettuare sul C/C postale n° **189449** intestato alla “Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Ferrara, Servizi a pagamento resi dai VV.F.” (CAUSALE: “Servizi a pagamento resi dai VV.F.– N. Pratica VVF”)

(La numerazione della documentazione di seguito riportata fa riferimento al mod. PIN 2.1 – Asseverazione)

1. PROGETTI

- ☐ **Relazione Tecnica ed elaborati grafici progettuali**

Allegare solo se non sono già stati esaminati dal Comando (es: per attività di cui all'Allegato I, cat. A del DPR 151/2011)

4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

IMPIANTI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008

- ☐ **DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA (DC)**, previste dall'art. 7 dal DM 37 del 22.01.2008, compilata in modo completo secondo i facsimili predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, dei seguenti impianti:
[Rif. mod. previsto dal D.M. 22.01.2008 n. 37 (pubblicato su G.U. Serie Generale n° 61 del 12-3-2008)]
 - ☐ **4.I** di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
 - ☐ **4.II** di protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
 - ☐ **4.III** di deposito, trasporto distribuzione e utilizzazione di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI
 - ☐ **4.VI** ESTINZIONE E CONTROLLO incendi\esplosione di tipo automatico e manuale;
 - ☐ **4. VIII** RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;

N.B: La documentazione da allegare alla domanda di sopralluogo è unicamente la dichiarazione di conformità redatta, ai sensi dell'art. 7, secondo i modelli in allegato allo stesso decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli. Limitatamente agli impianti di protezione antincendio – estinzione e controllo, controllo del fumo e calore e rilevazione e segnalazione allarme – dovranno essere allegati, qualora non siano già compresi nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di parere di conformità, lo schema di impianto realizzato e la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati.

Per gli impianti realizzati prima dell'entrata in vigore del decreto (27/03/2008), nel caso di dichiarazione di conformità non più reperibile, tale documento – ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DM 37/2008 - è sostituito da una dichiarazione di rispondenza

IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008

- ☐ **DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO (DI)** da compilarsi sul **modello PIN 2.4 2018_DICH.IMP** da parte dell'installatore, corredate di progetto a firma di professionista, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti dalle disposizioni vigenti
In assenza di progetto, CERTIFICAZIONE DI RISPONDEZZA E FUNZIONALITÀ (CI) da compilarsi sul **modello PIN 2.5 2018 CERT.IMP** a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/2006 corredate di documentazione tecnica illustrativa, espressamente specificante il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali previsti dalle disposizioni vigenti
 - ☐ **4.III** di deposito, trasporto distribuzione e utilizzazione di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI
 - ☐ **4.VI** ESTINZIONE E CONTROLLO incendi\esplosione di tipo automatico e manuale;
 - ☐ **4. VIII** RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

In flammis animus

— . —

5. ALTRA DOCUMENTAZIONE

- ☐ **documentazione attestante l'idoneità degli impianti\apparecchiature realizzati\installati e funzionanti nelle aree classificate ATEX;** in particolare sia prodotto un elenco delle sorgenti di innesco individuate nella valutazione e siano documentate le caratteristiche ai fini dell'idoneità in relazione alla classificazione delle aree
- ☐ **Documentazione attestante l'attuazione delle prescrizioni dettate nel parere di valutazione progetto**
- ☐ Numero e tipi di impianti di protezione attiva presenti (nr. idranti, nr. e tipologia estintori, etc..)
- ☐ Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare, dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998 ovvero dal D.M 2/09/2021

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

Via G. Verga, 125 - 44124 Ferrara Numero unico soccorso del CNVVF 115
PEC com.ferrara@cert.vigilfuoco.it
E-mail comando.ferrara@vigilfuoco.it



Numero unico soccorso del CNVVF 115 Telefono Centralino 0532-97311
PEC Sala operativa com.salaop.ferrara@cert.vigilfuoco.it
E-mail Sala operativa so.ferrara@vigilfuoco.it